

FOCUS AGROALIMENTARE

Il semestre 2018

Studi, Statistica e Programmazione
Camera di Commercio
di Milano Monza Brianza Lodi
ufficiostudi@mi.camcom.it

Le imprese attive nell'agroalimentare nelle province di Milano, Monza Brianza e Lodi a dicembre 2018 sono 8.126, uno stock che risulta quasi invariato rispetto allo stesso periodo di un anno fa (16 imprese in più) e rispetto a giugno 2018, quando le imprese attive erano 8.116. In un quadro di medio periodo si osserva una leggera flessione del numero di imprese del comparto, fenomeno che tuttavia non si registra con la stessa intensità in tutte e tre le province in esame. Per la seconda metà del 2018, l'export ci restituisce invece un quadro positivo, con ritmi di crescita paragonabili a quelli osservati nella prima metà dell'anno.

FA / N 02



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI

IL POSIZIONAMENTO DEL SETTORE

Imprese

Le imprese attive nell'agroalimentare nelle province di Milano, Monza Brianza e Lodi a dicembre 2018 sono 8.126, uno stock che risulta quasi invariato rispetto allo stesso periodo di un anno fa (16 imprese in più) e rispetto a giugno 2018, quando le imprese attive erano 8.116. In un quadro di medio periodo si osserva una leggera flessione del numero di imprese del comparto, fenomeno che tuttavia non si registra con la stessa intensità in tutte e tre le province in esame [grafico 1]. Come si osserva dal grafico, le imprese del lodigiano sono circa il 10% in meno rispetto a quelle presenti a inizio 2011, denunciando una leggera ma costante flessione in ciascuno degli anni osservati. Per contro, nello stesso periodo il numero delle imprese del comparto è rimasto relativamente stabile a Milano e in Brianza, mettendo anzi in evidenza un trend crescente nel caso di Milano. Per quanto riguarda la scomposizione settoriale, la divaricazione tra la performance delle imprese agricole in senso stretto e quelle dell'industria agroalimentare (industria alimentare e delle bevande) è piuttosto evidente [grafico 2]. Le imprese agricole a dicembre 2018 sono circa l'8% in meno di quanto erano a inizio 2011: il grafico mette in luce una perdita netta di imprese tra 2011 e 2013, e una curva che tende a essere quasi piatta negli anni più recenti, rimanendo tale anche nel corso del 2018. Molto positivo invece il trend registrato dalle imprese dell'industria agroalimentare delle tre province, in crescita quasi costante da inizio 2013. A dicembre 2018 il numero indice sale fino a quota 116,2, ovvero il 16,2% di imprese in più rispetto al primo trimestre 2011; il dato è ancora più significativo se prendiamo in considerazione la progressiva riduzione dello stock di imprese manifatturiere che ha riguardato il sistema produttivo dell'area milanese allargata nello stesso periodo.

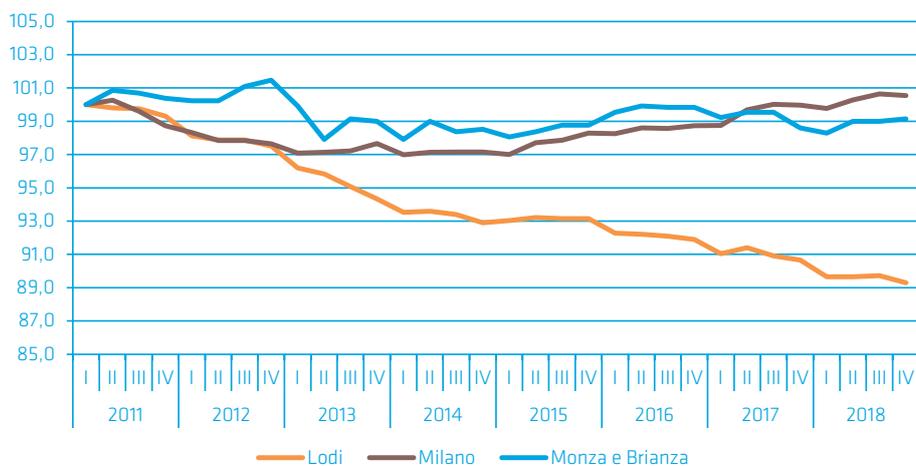


GRAFICO 1

Serie storica delle imprese attive nel comparto agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi (anni 2011-2018, indice base I trimestre 2011=100)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi su dati Registro Imprese

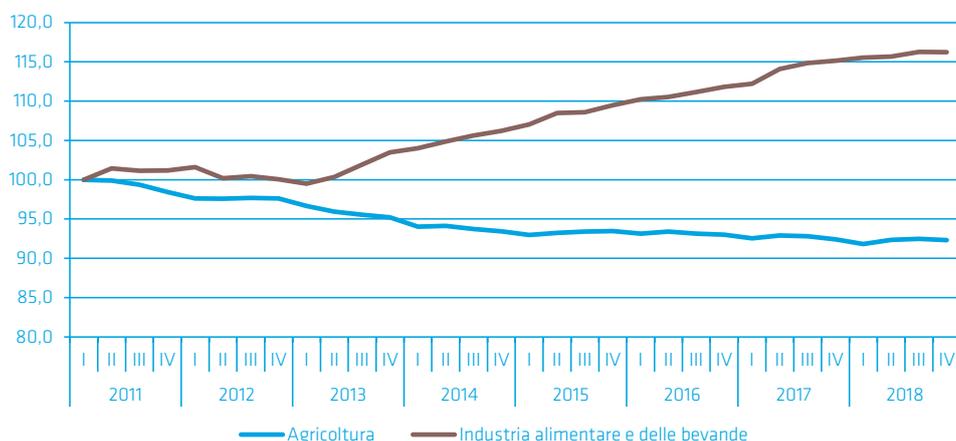


GRAFICO 2

Serie storica delle imprese attive nel comparto agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per settore (anni 2011-2018, indice base I trimestre 2011=100)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi su dati Registro Imprese

Commercio estero

Per la seconda metà del 2018, la serie storica dell'export agroalimentare ci restituisce un quadro positivo, con ritmi di crescita paragonabili a quelli osservati nella prima metà dell'anno. La dinamica della serie storica degli ultimi anni conferma la tendenza all'espansione piuttosto costante dei volumi di merci del comparto agroalimentare esportate dall'area milanese allargata, a esclusione della flessione piuttosto marcata registrata nel 2015. A livello territoriale [grafico 3] si osserva una crescita nell'ultimo semestre per Milano, mentre Monza e Lodi registrano un peggioramento in particolare nel quarto trimestre. In un'ottica di medio periodo, l'export milanese è quello che ha iniziato a crescere più tardi, facendo registrare un incremento dei flussi solamente dal 2016 in poi; la provincia di Lodi invece è quella che ha fatto registrare variazioni di intensità percentuale maggiore negli ultimi anni, sia di segno negativo che positivo, per arrivare a stabilizzarsi negli ultimi trimestri su volumi di scambi decisamente più importanti di quelli registrati nei 2-3 anni precedenti. A livello di macro-settori si osserva la stessa dinamica differenziata fra agricoltura e industria già riscontrata per quanto riguarda le imprese [grafico 4]. L'export di prodotti agricoli in primo luogo soffre un calo nel terzo trimestre del 2018, compensato da un recupero nel trimestre successivo. Le esportazioni del comparto industriale, superiori in volumi di quasi dieci volte rispetto ai prodotti agricoli, continuano a beneficiare di una dinamica di crescita, che ha ormai annullato la fase recessiva registrata tra 2015 e 2016; tale crescita si mantiene nella seconda metà del 2018, seppure a un ritmo inferiore nell'ultimo trimestre dell'anno.

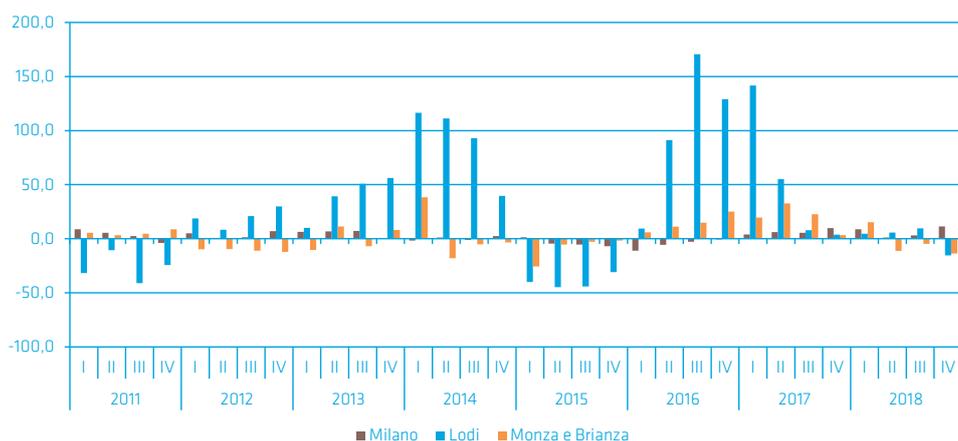


GRAFICO 3

Esportazioni del comparto agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi

(anni 2012-2018, variazioni percentuali tendenziali)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi su dati Istat

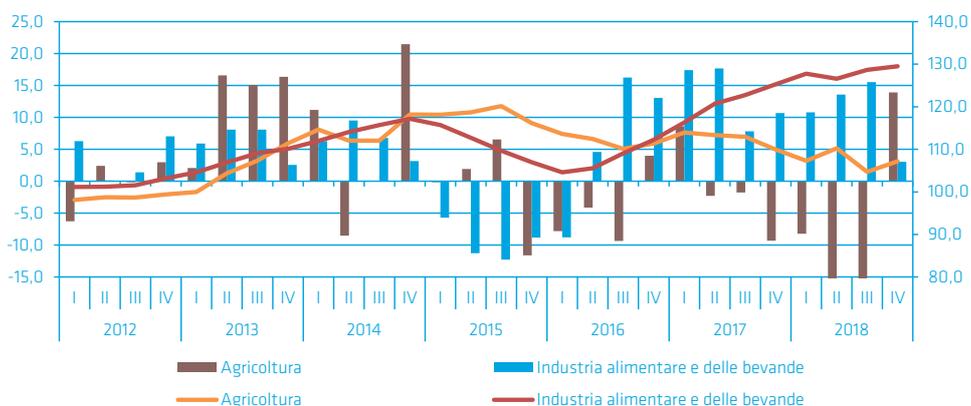


GRAFICO 4

Esportazioni del comparto agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi

(anni 2012-2018, variazioni percentuali tendenziali e numero indice [base anno 2011=100, media mobile a 4 termini])

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi su dati Istat

Per quanto riguarda le importazioni, la tendenza di medio periodo è di un incremento dei volumi; in questo caso si tratta tuttavia di un fenomeno che riguarda entrambi i comparti agricolo e industriale [grafico 5]. L'ultimo semestre registra invece una dinamica in diminuzione, in modo particolare per quanto concerne le importazioni di prodotti agricoli.

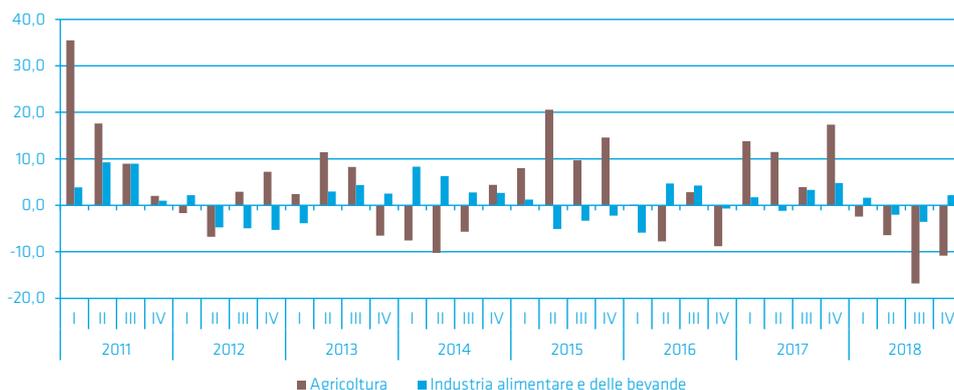


GRAFICO 5

Importazioni del comparto agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi

(anni 2011-2018, variazioni percentuali tendenziali)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi su dati Istat

IL QUADRO CONGIUNTURALE DEL SEMESTRE

Imprese attive

Delle oltre 8mila imprese attive del comparto agroalimentare, circa i due terzi hanno sede nella città metropolitana di Milano (5.413 in cifre). Sono 1.434 le imprese agroalimentari attive in provincia di Lodi, al terzo posto Monza Brianza con 1.279 imprese. In termini percentuali il comparto rappresenta il 2,1% delle imprese attive nelle tre province a dicembre 2018 [tabella 1]; tale quota sfiora il 10% per la provincia di Lodi, percentuale nettamente più elevata rispetto a Monza Brianza (2%) e Milano (1,8%). Nel lodigiano oltre il 90% delle imprese del comparto è composto da imprese attive nell'agricoltura, mentre a Milano e Monza Brianza la presenza della componente dell'industria alimentare e delle bevande è molto più rilevante. Nell'insieme delle tre province, le imprese agricole sono 5.784 (il 71,2% del comparto), mentre le attività industriali del settore alimentare e delle bevande sono 2.342.

La dinamica osservata nell'ultimo anno registra una crescita minima dello 0,2%, dato inferiore al +0,91% del complesso delle imprese attive dei tre territori [tabella 2]. La dinamica è in terreno positivo per Milano e per la Brianza, dove lo stock di imprese attive è in crescita dello 0,6% in entrambi i casi; per contro si osserva una diminuzione a Lodi pari all'1,5%. Il comparto industriale presenta la dinamica migliore rispetto a quello agricolo (+0,9% contro -0,1%), stesso fenomeno che registriamo per le imprese milanesi (+1,3% e +0,2% per industria e agricoltura rispettivamente) e monzesi (+0,8% e 0,4%). A Lodi entrambi i settori denunciano un calo, ma quello dell'agricoltura (-1,3%) è meno pesante di quello dell'industria (-3,9%).

TABELLA 1

Imprese attive nel comparto agroalimentare nelle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per settore economico

(IV trimestre 2018)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi su dati Registro Imprese

SETTORE DI ATTIVITÀ	LODI	MILANO	MONZA BRIANZA	MI-LO-MB
Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	1.292	3.485	894	5.671
Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	19	71	7	97
Pesca e acquacoltura	0	14	2	16
TOTALE Agricoltura	1.311	3.570	903	5.784
Industrie alimentari	119	1.756	361	2.236
Industria delle bevande	4	87	15	106
TOTALE Industria alimentare e delle bevande	123	1.843	376	2.342
TOTALE Agroalimentare	1.434	5.413	1.279	8.126
TOTALE Imprese attive	14.523	303.393	63.900	381.816
Incidenza % Agroalimentare su totale	9,9	1,8	2,0	2,1

SETTORE DI ATTIVITÀ	LODI	MILANO	MONZA BRIANZA	MI-LO-MB
Agricoltura, silvicoltura e pesca	-1,3	0,2	0,4	-0,1
Industria alimentare e delle bevande	-3,9	1,3	0,8	0,9
TOTALE Agroalimentare	-1,5	0,6	0,6	0,2
TOTALE Imprese attive	-0,5	1,2	0,0	0,9

Un profilo caratteristico delle diverse realtà produttive dell'agroalimentare nei territori emerge anche se analizziamo la distribuzione delle imprese per natura giuridica [grafico 6]. L'impresa individuale è la forma di gran lunga più comune tra le imprese agricole, tuttavia si osserva una certa differenza tra la diffusione di questa tipologia di impresa in Brianza (73%) rispetto a Milano (60,3%) e Lodi (59,3%). A Lodi troviamo la presenza più importante, tra i tre territori, di società di persone (sono il 36,1%), mentre Milano si caratterizza per una discreta presenza di società di capitali (13,6%). Le società di capitali sono la maggioranza relativa delle imprese milanesi dell'industria agroalimentare (38%); in Brianza prevalgono invece le società di persone (36,4%), mentre nel Lodigiano troviamo una ripartizione quasi in tre parti uguali tra le tre macro-famiglie di natura giuridica (società di capitali, di persone e imprese individuali).

TABELLA 2
Imprese attive nel comparto agroalimentare nelle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per settore economico

(IV trimestre 2018, variazioni percentuali tendenziali)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi su dati Registro Imprese



GRAFICO 6
Imprese attive nel comparto agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per macrosettore e forma giuridica

(IV trimestre 2018, valori percentuali)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi su dati Registro Imprese

Commercio estero

Le esportazioni del comparto agroalimentare di Milano, Monza Brianza e Lodi nel 2018 valgono più di due miliardi di euro [tabella 3], dei quali oltre il 90% è composto da prodotti dell'industria alimentare (1,975 miliardi di euro). L'intero comparto rappresenta il 3,8% sul totale del valore delle esportazioni delle tre province nell'anno 2018. L'agroalimentare vale 1,4 miliardi di euro di esportazioni per Milano, il 3,7% del

totale dell'export provinciale; scendiamo a circa 420 milioni di euro per Lodi, dove però l'incidenza percentuale sui volumi complessivi di esportazioni sale all'11,4%. La Brianza infine è il territorio che rappresenta i numeri più bassi, in termini sia di valori (131 milioni di euro) che di rilevanza del comparto (1,4% dell'export provinciale). Scendendo a un maggiore dettaglio settoriale, Milano risulta piuttosto rilevante per quanto riguarda le esportazioni di prodotti da forno (318 milioni di euro) e di bevande (circa 272 milioni), mentre Lodi svetta per valore di merci esportate nell'industria lattiero-casearia (324 milioni di euro) e nell'ortofrutticolo (48 milioni).

SETTORE DI ATTIVITÀ	LODI	MILANO	MONZA BRIANZA	MI-LO-MB
Prodotti di colture agricole non permanenti	526.355	70.435.833	3.449.231	74.411.419
Prodotti di colture permanenti	226.333	104.341.151	2.007.508	106.574.992
Piante vive	54.260	3.364.991	531.088	3.950.339
Animali vivi e prodotti di origine animale	98.332	3.461.391	130.163	3.689.886
Piante forestali e altri prodotti della silvicoltura	0	21.000	0	21.000
Legno grezzo	6.383	70.704	483.483	560.570
Prodotti vegetali di bosco non legnosi	15.026	891.256	1.588.284	2.494.566
Pesci e altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura	31.854	1.870.532	461.654	2.364.040
TOTALE Prodotti agricoli	958.543	184.456.858	8.651.411	194.066.812
Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	18.750.865	163.248.908	14.174.030	196.173.803
Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	742.346	5.699.058	426.298	6.867.702
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	48.240.677	29.934.270	1.690.548	79.865.495
Oli e grassi vegetali e animali	767.367	59.787.971	1.889.986	62.445.324
Prodotti delle industrie lattiero-casearie	324.626.785	91.784.270	8.214.530	424.625.585
Prodotti della lavorazione di granaglie, amidi e prodotti amidacei	714.803	21.180.147	8.610.404	30.505.354
Prodotti da forno e farinacei	973.445	318.285.745	7.831.800	327.090.990
Altri prodotti alimentari	20.684.393	404.491.062	62.406.186	487.581.641
Prodotti per l'alimentazione degli animali	756.637	57.407.126	12.306.477	70.470.240
Bevande	3.457.176	272.023.440	14.018.079	289.498.695
TOTALE industria alimentare e delle bevande	419.714.494	1.423.841.997	131.568.338	1.975.124.829
TOTALE Agroalimentare	420.673.037	1.608.298.855	140.219.749	2.169.191.641
TOTALE settori	3.677.726.416	43.852.909.406	9.925.535.655	57.456.171.477
Incidenza % Agroalimentare su totale	11,4	3,7	1,4	3,8

La dinamica delle esportazioni agroalimentari è positiva, del tutto allineata alla buona performance del complesso delle esportazioni dei tre territori [tabella 4]. A fronte di un +5,3% di crescita annua dell'export di Milano, Monza Brianza e Lodi, l'incremento dell'agroalimentare nello stesso periodo è stato del 4,3%. La crescita più importante si segnala a Lodi con un +7,1%, segue Milano (+4,4%); in entrambi i casi si tratta comunque di una dinamica inferiore rispetto all'export della provincia nel complesso (rispettivamente +18,5% e +6,4%). Fa eccezione la Brianza, dove le esportazioni agroalimentari sono in calo del 3,2% rispetto al 2017. A livello settoriale, stabile il valore dell'export dei prodotti agricoli (+0,1%); l'espansione risulta quindi dovuta pressoché esclusivamente all'incremento del comparto industriale (+4,8%). Nel dettaglio settoriale, invece, la crescita beneficia di una robusta dinamica dei prodotti lattiero-caseari (+10,9%) e delle bevande (+8,2%). Tra i pochi settori in calo, i più rilevanti per volumi di scambio sono il comparto ortofrutticolo (-2%) e quello degli oli e grassi vegetali e animali (-5,1%).

L'import di prodotti agroalimentari di Milano, Monza Brianza e Lodi nell'anno 2018 è risultato complessivamente di 5,3 miliardi di euro, ovvero quasi due volte e mezzo il valore dell'export. Rispetto al profilo settoriale dell'export, l'import di prodotti agricoli risulta più rilevante, quasi un quarto del totale (23,7%, circa 1,2 miliardi di euro in cifre). In rapporto ai flussi complessivi di approvvigionamento di merci dall'estero delle tre province, il peso dell'intero comparto agroalimentare sul totale dell'import risulta del 6,4%, più rilevante dunque della quota dell'export che ricordiamo raggiunge il 3,8%. In termini di distribuzione territoriale, Milano intercetta il 75% dell'import delle tre province, quasi quattro miliardi di euro, il 5,9% del totale dell'import provinciale. Al secondo posto Lodi con 920 milioni di euro, che costituiscono il 13,9% dell'import provinciale complessivo; infine Monza e Brianza con circa 410 milioni di euro.

TABELLA 3
Export agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per settore di attività

(gennaio-dicembre 2018, valori in euro - dato provvisorio)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione CCIAA di Milano
Monza Brianza Lodi su dati Istat

SETTORE DI ATTIVITÀ	LODI	MILANO	MONZA BRIANZA	MI-LO-MB
Prodotti di colture agricole non permanenti	93,9	1,1	-1,0	1,3
Prodotti di colture permanenti	872,1	0,3	-20,4	0,0
Piante vive	-	5,1	177,4	16,4
Animali vivi e prodotti di origine animale	-89,0	-23,1	15,7	-33,0
Piante forestali e altri prodotti della silvicoltura	-100,0	-	-	363,1
Legno grezzo	-	-52,0	50,6	19,7
Prodotti vegetali di bosco non legnosi	-	228,5	35,0	72,3
Pesci e altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura	-86,6	0,5	-55,3	-24,5
TOTALE Prodotti agricoli	-33,2	0,4	-2,1	0,1
Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	7,1	4,0	-33,5	0,2
Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	-75,6	32,9	-74,3	-23,6
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	-5,5	6,5	-27,1	-2,0
Oli e grassi vegetali e animali	-24,2	-4,3	-20,0	-5,1
Prodotti delle industrie lattiero-casearie	9,4	14,4	39,2	10,9
Prodotti della lavorazione di granaglie, amidi e prodotti amidacei	3,9	-42,8	22,4	-31,9
Prodotti da forno e farinacei	23,9	-0,4	6,8	-0,2
Altri prodotti alimentari	50,8	5,7	11,1	7,8
Prodotti per l'alimentazione degli animali	-40,8	26,3	17,0	23,1
Bevande	-37,7	13,5	-37,5	8,2
TOTALE industria alimentare e delle bevande	7,3	5,0	-4,0	4,8
TOTALE Agroalimentare	7,1	4,4	-3,9	4,3
TOTALE settori	18,5	6,4	-3,2	5,3

Rispetto al 2017 la dinamica dell'import agroalimentare è negativa: si tratta di una diminuzione del 2,8% che contrasta con l'espansione delle importazioni registrata in complesso pari al +5,8% [tabella 6]. Per i prodotti agricoli si osserva una variazione negativa di entità piuttosto contenuta (nell'ordine dello 0,5%); per contro l'industria alimentare e delle bevande registra una flessione del 3,4%. L'import di prodotti agricoli rimane pressoché invariato a Milano, diminuisce sensibilmente invece a Monza (-6,4%) e a Lodi (-12,5%). Le importazioni di prodotti dell'industria alimentare e delle bevande invece diminuiscono per tutti e tre i territori: a Monza si tratta di una flessione di leggera entità (-0,4%), più accentuata a Lodi (-4,8%). Nel complesso, l'import agroalimentare registra un calo nei tre territori nell'ordine dello 0,9% per Monza e Brianza, -2,4% per Milano e -5,1% per Lodi.

TABELLE 4 E 5
Export agroalimentare [in alto] e import [in basso] delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per settore di attività

(gennaio-dicembre 2018, variazioni percentuali tendenziali [in alto] e valori in euro [in basso] - dati provvisori)
 Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione CCIAA di Milano
 Monza Brianza Lodi su dati Istat

SETTORE DI ATTIVITÀ	LODI	MILANO	MONZA BRIANZA	MI-LO-MB
Prodotti di colture agricole non permanenti	12.314.524	252.273.322	12.180.648	276.768.494
Prodotti di colture permanenti	1.234.848	562.388.838	10.404.655	574.028.341
Piante vive	669.123	20.801.738	2.337.070	23.807.931
Animali vivi e prodotti di origine animale	10.291.387	62.978.494	4.610.301	77.880.182
Piante forestali e altri prodotti della silvicoltura	0	268.746	46.668	315.414
Legno grezzo	131.600	5.217.731	834.863	6.184.194
Prodotti vegetali di bosco non legnosi	23.193	3.241.965	3.267.496	6.532.654
Pesci e altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura	4.221.519	287.091.815	1.337.571	292.650.905
TOTALE Prodotti agricoli	28.886.194	1.194.262.649	35.019.272	1.258.168.115
Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	52.583.126	359.741.770	78.715.943	491.040.839
Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	51.599.668	694.200.384	10.029.458	755.829.510
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	29.418.782	122.909.999	9.633.248	161.962.029
Oli e grassi vegetali e animali	11.656.307	124.687.733	8.136.988	144.481.028
Prodotti delle industrie lattiero-casearie	392.767.406	279.283.372	67.265.896	739.316.674
Prodotti della lavorazione di granaglie, amidi e prodotti amidacei	16.033.020	226.669.328	13.814.069	256.516.417
Prodotti da forno e farinacei	87.221.651	132.153.680	2.740.993	222.116.324
Altri prodotti alimentari	128.268.860	461.616.134	169.088.493	758.973.487
Prodotti per l'alimentazione degli animali	3.823.166	179.804.094	2.807.008	186.434.268
Bevande	119.345.991	212.320.685	13.162.014	344.828.690
TOTALE industria alimentare e delle bevande	892.717.977	2.793.387.179	375.394.110	4.061.499.266
TOTALE Agroalimentare	921.604.171	3.987.649.828	410.413.382	5.319.667.381
TOTALE settori	6.629.970.452	68.137.366.629	7.857.407.645	82.624.744.726
Incidenza % Agroalimentare su totale	13,9	5,9	5,2	6,4

SETTORE DI ATTIVITÀ	LODI	MILANO	MONZA BRIANZA	MI-LO-MB
Prodotti di colture agricole non permanenti	-22,1	2,2	33,4	1,8
Prodotti di colture permanenti	-43,6	2,0	-35,1	0,8
Piante vive	13,9	15,5	53,1	18,3
Animali vivi e prodotti di origine animale	5,4	-22,0	-18,5	-19,0
Piante forestali e altri prodotti della silvicoltura	-100,0	-24,5	-68,8	-39,0
Legno grezzo	-50,7	125,8	-38,8	56,9
Prodotti vegetali di bosco non legnosi	-60,0	-20,0	20,7	-4,1
Pesci e altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura	-2,8	-1,0	53,9	-0,9
TOTALE Prodotti agricoli	-12,5	0,0	-6,4	-0,5
Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	-8,8	-5,4	-15,0	-7,5
Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	-39,1	14,7	54,2	8,5
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	-14,2	7,2	16,9	3,1
Oli e grassi vegetali e animali	-0,4	-54,7	-34,0	-51,7
Prodotti delle industrie lattiero-casearie	2,7	-11,3	3,0	-3,1
Prodotti della lavorazione di granaglie, amidi e prodotti amidacei	-52,8	10,3	69,6	3,6
Prodotti da forno e farinacei	15,0	5,3	-73,9	4,9
Altri prodotti alimentari	4,4	2,1	6,2	3,4
Prodotti per l'alimentazione degli animali	-70,9	-4,3	31,0	-8,2
Bevande	-1,3	-8,0	10,2	-5,2
TOTALE industria alimentare e delle bevande	-4,8	-3,4	-0,4	-3,4
TOTALE Agroalimentare	-5,1	-2,4	-0,9	-2,8
TOTALE settori	15,7	5,3	3,2	5,8

La panoramica dell'interscambio del comparto agroalimentare nel semestre si conclude con lo spaccato per continente di destinazione o provenienza delle merci [tabella 7]. Per quanto concerne l'export, circa i tre quarti (73,7%) viaggia entro i confini del continente europeo; in particolare, il 59,1% è diretto a Paesi dell'Unione Europea. La crescita complessiva dei mercati europei è risultata del 3,9%; in particolare, i Paesi europei al di fuori dell'Unione sono quelli a crescere maggiormente (+6,6% contro +3,2% dei Paesi UE). Al di fuori del Vecchio Continente, si segnalano flussi in forte crescita verso il continente americano (+8,6%), piuttosto rilevanti peraltro per dimensioni, trattandosi di merci per un valore superiore ai 300 milioni di euro. Meno consistenti i flussi che interessano il continente asiatico, attorno ai 210 milioni di euro, in lieve calo rispetto al 2017 (-1,1%). Per quanto riguarda invece i mercati di approvvigionamento, la quota di provenienza europea sfiora l'80%, peraltro quasi integralmente composta da Paesi UE, con volumi di scambio di superiori ai 4 miliardi di euro. La dinamica dei flussi di merci importate dall'Europa è negativa (-0,4%); più accentuata la flessione delle importazioni provenienti dall'America (-5,2%) e dall'Asia (-23,8%).

TABELLA 6
Import agroalimentare delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi per settore di attività

(gennaio-dicembre 2018, variazioni percentuali tendenziali - dati provvisori)
Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi su dati Istat

TABELLA 7
Interscambio agroalimentare per area geoeconomica

(gennaio-dicembre 2018, valori in euro e variazioni percentuali tendenziali - dati provvisori)

Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi su dati Istat

AREA GEOGRAFICA	GENNAIO-DICEMBRE 2018 (provvisorio)		VAR. % 2018/2017	
	Import	Export	Import	Export
EUROPA	4.237.328.167	1.599.259.002	-0,4	3,9
Unione Europea 28	4.030.336.509	1.281.710.871	0,4	3,2
Paesi europei non Ue	206.991.658	317.548.131	-13,5	6,6
AMERICA	551.774.347	303.494.830	-5,2	8,6
America settentrionale	93.451.409	262.691.609	-1,9	6,8
America centro-meridionale	458.322.938	40.803.221	-5,9	21,9
ASIA	336.014.590	209.484.631	-23,8	-1,1
Medio Oriente	11.970.023	52.934.894	-23,9	6,1
Asia centrale	89.393.617	12.657.431	14,4	4,4
Asia orientale	234.650.950	143.892.306	-32,4	-4,0
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	182.841.001	33.410.233	1,3	54,6
TOTALE	11.709.276	23.542.945	-9,5	-10,8

Dati di bilancio

Dal punto di vista invece dei volumi di affari complessivi generati dalle imprese dell'agroalimentare con sede nei territori di Milano, Monza Brianza e Lodi, dai bilanci depositati dalle società di capitali per l'annualità fiscale 2017 risulta un ammontare

complessivo di 13,9 miliardi di euro di ricavi delle vendite [tabella 8]. In termini di incidenza percentuale sul totale delle società insediate sui territori, l'agroalimentare pesa il 2,3% sui ricavi complessivi delle vendite di tutti i bilanci depositati, poco più di quanto sia l'incidenza del settore in termini di numerosità delle imprese (che ricordiamo essere il 2,1%). Per la natura stessa del dato, riferita ai bilanci depositati presso la Camera di Commercio dalle società di capitali, il comparto agricolo, nel quale questa forma giuridica è meno presente, risulta sottorappresentato. Nell'ambito dell'industria, l'alimentare vale circa 10,5 miliardi di euro, ai quali si aggiungono 2,5 miliardi di euro relativi all'industria delle bevande. Gran parte di tale fatturato fa capo a imprese con sede a Milano: si tratta di circa 12,7 miliardi, mentre per la Brianza si scende attorno agli 880 milioni di euro che diventano circa 375 milioni nel lodigiano; per Lodi si tratta comunque di un dato rilevante in termini percentuali, dal momento che il settore agroalimentare costituisce l'8,3% dei ricavi delle vendite complessivi delle imprese della provincia che hanno depositato un bilancio.

TABELLA 8
Ricavi delle vendite delle imprese
attive nel comparto agroalimentare
delle province di Milano, Monza
Brianza e Lodi

(anno 2017, valori in migliaia di euro)
 Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi su dati AIDA - Bureau van Dijk

SETTORE DI ATTIVITÀ	LODI	MILANO	MONZA BRIANZA	MI-LO-MB
Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	38.521	772.936	35.962	847.419
Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	3.141	15.192	0	18.333
Pesca e acquacoltura	0	613	0	613
Industrie alimentari	327.301	9.407.314	824.494	10.559.109
Industria delle bevande	5.972	2.502.591	19.442	2.528.005
TOTALE Agroalimentare	374.935	12.698.646	879.898	13.953.479
TOTALE Imprese attive	4.523.302	559.033.580	44.756.144	608.313.026
Incidenza % Agroalimentare su totale	8,3	2,3	2,0	2,3

FA/N_02

CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

Studi, Statistica e Programmazione

via Meravigli, 9/b | 20123 Milano

www.milomb.camcom.it